

Australia – Politico ed ex militare Forze Speciali Riccardo BOSI: “Siamo in una “Guerra per il Mondo” contro le Élite”

 detoxed.info/australia-politico-ed-ex-militare-forze-speciali-riccardo-bosi-siamo-in-una-guerra-per-il-mondo-contro-le-elite/

John Cooper

September 24, 2021

Riccardo Bosi, leader del partito politico Australia One, ha lanciato un appello che il mondo intero ha bisogno di sentire: “Siamo in una “Guerra per il Mondo” contro le Élite”

Figlio di migranti italiani, **Bosi è nato e cresciuto a Sydney, ha servito l’Australia per 24 anni nell’esercito, ex tenente con una lunga carriera nella comunità delle forze speciali**, ha ricoperto vari ruoli che vanno dal servizio con lo Special Air Service Regiment e il 1st Commando Regiment ai ruoli con Army, Special Operations e Combined Joint Task Force Headquarters, rispettivamente, per costruire le basi per lo sviluppo dei fondamenti fondamentali per migliorare la leadership aziendale.

In seguito ha fondato il suo partito politico AustraliaOne, si è candidato come indipendente nelle elezioni suppletive di Eden-Monaro e **candidato al Senato** del NSW nel partito Conservatore australiano del senatore Cory Bernardi.



Poche persone possono ignorare **lo stato di polizia in cui l’Australia è sprofondata** mentre impone le sue politiche di blocco sempre più estreme ed assolute.

L’opposizione politica appare assente ma non è così.

Lo dimostra il **discorso alla nazione australiana di Riccardo Bosi, un appello elettrizzante alla resistenza.**

“Signore e Signori dell’Australia, mi chiamo Riccardo Bosi e sono il Leader Nazionale di Australia One.

Nei prossimi giorni, settimane e mesi inizieranno a circolare voci inquietanti sul governo del nostro Paese. Queste voci sembreranno così incredibili, così improbabili, persino così ridicole, che l’unica risposta sensata sembrerebbe essere quella di respingerle a

priori.

Alcune di queste voci col tempo, infatti, si riveleranno false. Sfortunatamente, alcuni saranno veri, e saranno la prova prima facie di **crimini spregevoli** di tradimento e sedizione, e alcuni anche moralmente peggiori, **da parte dei più alti livelli di potere in Australia.**

Durante questo periodo è imperativo **monitorare da vicino le risposte di coloro che compongono la politica, la magistratura, la burocrazia, i militari, la polizia, le corporazioni, i media, il mondo accademico e le organizzazioni religiose.**

Si può già sostenere che molte di queste persone sono già raggiunte per tradimento. Ma se qualcuno rimane in silenzio di fronte a un evidente attacco alla sovranità australiana, avrà firmato le proprie condanne a morte.

Ricordateli, dal governatore generale e dai governatori statali, attraverso il parlamento, attraverso tutti i tribunali compresa l'Alta Corte, attraverso il servizio pubblico, le forze di difesa, le forze di polizia, i consigli di amministrazione, i sindacati, gli enti di beneficenza, i media mainstream, scuole e università e infine anche chiese, sinagoghe, moschee, templi e logge.

Ricorda i loro nomi e chi sono. Ricorda cosa hanno detto e cosa non hanno detto. Ricorda cosa hanno fatto e cosa non hanno fatto.

Perché e come si è arrivati a questo? In poche parole, ormai da decenni, **siamo stati ingannati da coloro di cui ci fidavamo.** Lentamente la verità è stata rivelata dagli instancabili sforzi di pochi e questo è stato un compito difficilissimo.

Alcuni di voi avranno sentito dire: "A volte non puoi dirlo alle persone, devi solo mostrarglielo". E per dirla in volgare australiano, alcune persone hanno solo bisogno di pisciare sul recinto elettrico da sole. Per fortuna, **abbastanza di noi ora sono consapevoli delle bugie e il nostro numero continua a crescere più velocemente ogni giorno.**

Quindi cosa dovremmo fare? In primo luogo, **stai calmo. Sappi che possiamo e vinceremo questa guerra.** In secondo luogo, **siate uniti; non importa quanti ne mandino contro di noi, non possono sconfiggere 25 milioni di australiani che stanno insieme come uno.**

E dite semplicemente, con voce chiara, forte e invincibile: **"Nessun consenso, nessun consenso, nessun consenso".**

Terzo, **sii coraggioso.** Alcuni di noi potrebbero essere feriti, alcuni di noi potrebbero morire. Ma se veramente cerchiamo la libertà, dobbiamo conquistarla per noi stessi. **Niente che valga la pena vincere si vince a buon mercato.**

*In quarto luogo, **sii buono**. Noi, il popolo, dobbiamo vincere questa guerra con la non cooperazione non violenta. Perché le modalità della nostra vittoria sono di fondamentale importanza per il futuro dell'Australia come stato nazionale. Dobbiamo vincere questa guerra con una tale autorità morale da poter vincere la pace che segue.*

*Alla fine, quando tutto sarà fatto, **i colpevoli saranno puniti**. Tratteremo i traditori in un modo lecito che, dopo la riprovevole e coordinata malafede e violenza che ci hanno inflitto, sarà più di quanto meriterebbero.*

*Lo faremo perché noi, **la gente comune dell'Australia, siamo, e siamo sempre stati, molto più dell'élite. Siamo migliori di loro. Non abbiamo e non sacrificheremo la nostra decenza e la nostra umanità per vincere la guerra come hanno fatto loro.***

Signore e signori, stiamo per entrare in un periodo storico senza precedenti, una guerra per il mondo. E noi, tu ed io, siamo in prima linea.

Sii calmo, sii unito, sii coraggioso e sii buono. E infine ricorda che combattiamo, come ha scritto GK Chesterton, non perché odiamo ciò che è davanti a noi, ma perché amiamo ciò che è dietro di noi. Grazie.”